

**Acquisizione di connettori tattici di superficie di tipo Raiding Craft (e relative dotazioni, accessori, supporto logistico e attrezzature complementari) da impiegare in ambito Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM)  
Risposte alle richieste di chiarimento**

n.	Quesito	Risposta
1	<p>Confermate che per interoperabilità con i mezzi da sbarco della MM tipo LC-23 e Combat Boat (come citato nella ST al capitolo 18) si intende l'insieme di tutti i protocolli implementati dal Sistema Tattico di Missione di LC23 e Combat, e che i sistemi EOSS e W-AIS richiesti in questa fornitura, in quanto integrabili su LC23 e Combat, debbano quindi essere "plug and play" con il Sistema Tattico di Missione delle stesse?</p>	<p>Lotto 1: Si conferma quanto riportato nella S.T. (para. 18). Il sistema di missione dei Raiding Crafts dovrà essere interoperabile con quello installato sui Mezzi da Sbarco MM Combat Boat, LC-23. Tale requisito si basa sulla necessità di garantire una opportuna standardizzazione tra tutti i sistemi di missione implementati sui connettori tattici anfibi e consentire di capitalizzare al massimo la semplicità e l'unicità dei processi legati alla manutenzione e all'aggiornamento nel tempo dei sistemi (con conseguente razionalizzazione delle risorse), l'addestramento e la formazione degli equipaggi, l'efficacia operativa e l'interoperabilità tra tutti i connettori tattici di superficie. Come indicato nella S.T. il sistema di missione e di navigazione dovrà gestire e integrare "tutti" i sistemi di bordo di navigazione/scoperta e consentire la loro rappresentazione grafica sui display multifunzione. In merito alle funzioni del software per l'integrazione nell'architettura C2 di F.A., il sistema di piattaforma in argomento dovrà essere interoperabile con Imperio (sistema di C2 per Posto Comando Land) e con il C2DN Evo (sistema di C2 per piattaforme Land); in tale ambito è auspicabile l'implementazione del protocollo di comunicazione VMF 6017B.</p> <p>Lotto 2: Si conferma quanto riportato nella S.T. (Cap. 18). Il sistema di missione dei Raiding Crafts dovrà essere interoperabile con quello installato sui Mezzi da Sbarco MM Combat Boat, LC-23 (nonché su GIS ammodernate e VBA in corso di acquisizione dalla MM). Tale requisito si basa sulla necessità di garantire una opportuna standardizzazione tra tutti i sistemi di missione implementati sui connettori tattici anfibi e consentire di capitalizzare al massimo la semplicità e l'unicità dei processi legati alla manutenzione e all'aggiornamento nel tempo dei sistemi (con conseguente razionalizzazione delle risorse), l'addestramento e la formazione degli equipaggi, l'efficacia operativa e l'interoperabilità tra tutti i connettori tattici di superficie. Come indicato nella S.T. il sistema di missione e di navigazione dovrà gestire e integrare "tutti" i sistemi di bordo di navigazione/scoperta e consentire la loro rappresentazione grafica sui display multifunzione, nonché garantire (attraverso flussi radio e protocollo VMF) la condivisione della propria posizione e il Blue Force Tracking integrandosi con i sistemi C2 di bordo dell'U.N. madre anfibia e con i sistemi di C2 impiegati dalla LF.</p>

2	<p>Confermate che, come gli altri sensori, anche l'EOSS deve essere comandato, controllato e visualizzato nei due monitor della consolle (prevista nella presente Specifica Tecnica per la config. C2) tramite il Sistema Tattico di Missione?</p>	<p>Lotto 1: La S.T. prevede che i Raiding Craft che eserciteranno la funzione comando/scoperta debbano essere allestiti con n.1 camera termica (cooled) e n.1 seduta ammortizzata con display incorporato per l'operatore addetto alla gestione e visualizzazione delle immagini della camera termica. Pertanto, si conferma che la camera termica dovrà essere gestita dall'apposita postazione prevista in S.T. e non dai monitor del pilota/navigatore posti sulla consolle di guida. La possibilità di visualizzare le immagini della camera termica anche sui monitor del pilota e navigatore potrà essere eventualmente valutata nella fase di customizzazione (da utilizzare ad esempio come sistema di backup in caso di malfunzionamento della specifica postazione dell'operatore alla camera termica) ove non vada comunque a modificare le funzioni primarie di condotta/navigazione dei monitor in consolle.</p> <p>Lotto 2: La S.T. prevede che i Raiding Craft che eserciteranno la funzione comando/scoperta debbano essere allestiti con n.1 camera termica (cooled) e n.1 seduta ammortizzata con display incorporato per l'operatore addetto alla gestione e visualizzazione delle immagini della camera termica. Pertanto, si conferma che la camera termica dovrà essere gestita dall'apposita postazione prevista in S.T. e non dai monitor del pilota/navigatore posti sulla consolle di guida. La possibilità di visualizzare le immagini della camera termica anche sui monitor del pilota e navigatore potrà essere eventualmente valutata nella fase di customizzazione (da utilizzare ad esempio come sistema di backup in caso di malfunzionamento della specifica postazione dell'operatore alla camera termica) ove non vada comunque a modificare le funzioni primarie di condotta/navigazione dei monitor in consolle e qualora non preveda oneri aggiuntivi.</p>
3	<p>In riferimento all'integrazione delle radio nel Sistema Tattico di Missione confermate che debbano essere presenti tutte le funzioni implementate nel Sistema Tattico di Missione presenti su LC23-Combat Boat, quindi inclusa la funzione di Blue Force Tracking per l'integrazione con i sistemi C2 di bordo dell'U.N. madre (LHD, LPD e LxD)?</p>	<p>Lotto 1: Si conferma quanto indicato in S.T. (cap. 18), ossia che il sistema di missione, attraverso i flussi radio, dovrà essere in grado di condividere la propria posizione ed effettuare il Blue Force Tracking integrandosi con i sistemi C2 di bordo dell'U.N. madre (LHD, LPD e LxD) con simbologia NATO (APP-6) e con i sistemi di C2 impiegati dalla LF (C2PC). Inoltre, il sistema di missione dei Raiding Crafts dovrà essere interoperabile con quello installato sui Mezzi da Sbarco MM Combat Boat. In merito alle funzioni del software per l'integrazione nell'architettura C2 di F.A., il sistema di piattaforma in argomento dovrà essere interoperabile con Imperio (sistema di C2 per Posto Comando Land) e con il C2DN Evo (sistema di C2 per piattaforme Land); in tale ambito è auspicabile l'implementazione del protocollo di comunicazione VMF 6017B.</p> <p>Lotto 2 Si conferma quanto indicato in S.T. (cap. 18), ossia che il sistema di missione, attraverso i flussi radio, dovrà essere in grado di condividere la propria posizione ed effettuare il Blue Force Tracking integrandosi con i sistemi C2 di bordo dell'U.N. madre (LHD, LPD e LxD) con simbologia NATO (APP-6) e con i sistemi di C2 impiegati dalla LF (C2PC). Inoltre, il sistema di missione dei Raiding Crafts dovrà essere interoperabile con quello installato sui Mezzi da Sbarco MM Combat Boat, (nonché su GIS ammodernate e VBA in corso di acquisizione dalla MM).</p>

4	<p>Si premette che la nostra società sta valutando se partecipare alla gara in ATI/RTI. Alla luce di quanto definito dal principio di diritto pronunciato dall'agenzia delle entrate il 17 dicembre 2018, n. 17 con riferimento all'Articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n. 212 – Articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, con il quale l'Agenzia ha chiarito che il rapporto esistente tra le associate e la capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) – istituito per l'esecuzione di un appalto pubblico – si inquadra, giuridicamente, nella figura del mandato collettivo speciale con rappresentanza, che, ai sensi dell'articolo 48, comma 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. codice appalti pubblici e contratti di concessione) “...non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali”;</p> <p>si chiede a codesta Amministrazione:</p> <p>A) con riferimento a quanto sopra, gli obblighi di fatturazione, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, possano essere assolti dalle singole imprese associate, relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti;</p> <p>B) di confermare che sia possibile emettere fatture separate per le rispettive quote di lavoro, in base al principio di diritto enunciato dall'agenzia delle entrate il 17 dicembre 2018 n. 17.</p>	<p>Si, purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli obblighi di fatturazione, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, siano assolti dalle sole imprese partecipanti all'ATI/RTI e relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti;</li> <li>• le fatture siano emesse dalle sole imprese partecipanti all'ATI/RTI e relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.</li> </ul>
5	<p>Si richiedono a Codesta Amministrazione alcune precisazioni relative al payload dell'imbarcazione che dovrà essere non inferiore a 1.6 t:</p> <p>a) Sono da considerare nel calcolo del payload il peso del battello autogonfiabile completo di motore, serbatoio, dotazioni per il gonfiaggio e serbatoio da 22 lit e il supporto per il trasporto del battello autogonfiabile?</p> <p>c) Si chiede di chiarire la capacità in termini di numero di munizioni previste nelle 3 casse munizioni calibro 12.7</p>	<p>Lotto 1: Come indicato nella S.T. (Cap. 13 - Scafo), il payload di 1,6 t è inteso come il peso della truppa/crew con equipaggiamento individuale al seguito, armi di bordo e munizionamento escluso il battello autogonfiabile con motore fuori bordo. In merito alle munizioni 12,7 mm, sono attualmente impiegate cassette di munizioni in nastri 12,7 mm contenenti 100 colpi e dal peso di circa 16 kg cadauna.</p> <p>Lotto 2: Come indicato nella S.T. (Cap. 13 - Scafo), il payload di 1,6 T è inteso come il peso della truppa/crew con equipaggiamento individuale al seguito, armi di bordo e munizionamento. Peraltro, la S.T. stessa, al cap. 34 (battellino pneumatico autogonfiabile per inserzioni covert), rappresenta che il battello autogonfiabile non dovrà essere considerato come parte integrante del Raiding Craft, bensì come una dotazione operativa aggiuntiva che sarà impiegata a bordo del battello a seconda della missione</p>

		<p>secondo il concetto d'impiego mission tailored. Sarà pertanto responsabilità del Reparto utilizzatore riconfigurare il payload a seconda della missione.</p> <p>In merito alle munizioni 12,7 mm, attualmente la MM impiega cassette di munizioni in nastri 12,7 mm contenenti 100 colpi e dal peso di circa 16 kg cadauna</p>															
6	<p>Con riferimento al punto 34 della specifica tecnica si fa notare a Codesta Ammistrazione che il limite di peso riportato riferito al motore fuori bordo 2 tempi pari a 60 kg non può essere soddisfatto, in quanto, sul mercato dei 2 tempi sono disponibili solo propulsori con un peso superiore a 60 kg e con potenze pari a 40 hp. Si richiede pertanto di modificare il peso limite per permettere di soddisfare il requisito operativo derivato dall'impiego dei motori a ciclo 2 tempi</p>	<p>Si confermano i requisiti del para 34 della S.T.. Con particolare riferimento al quesito, si accetta un incremento di peso fino ad un massimo di 75kg significando che sarà preferibile un peso inferiore.</p>															
7	<p>Con riferimento al punto 18 della specifica tecnica si richiede di precisare che il sistema integrato di missione e navigazione è da intendersi GFE essendo in uso esclusivo alle sole forze armate. Al solo fine di poter avanzare uno studio di integrazione si richiedono maggiori dettagli tecnici, tra cui gli interfacciamenti da prevedere e le dimensioni di ogni parte da installare. Si richiede inoltre di specificare il tipo e modello di radio di fornitura GFE</p>	<p>Lotto 1:</p> <p>Il sistema di missione non è da intendersi quale GFE ma dovrà essere oggetto di fornitura.</p> <p>Per quanto concerne l'interfaccia con gli altri sistemi, si rimanda alla S.T. che indica già i sensori che dovranno essere integrati nel sistema di missione (Camera Termica dove prevista, radio militari multibanda, interfono, scandaglio, GPS, radar, W-AIS).</p> <p>Peraltro, si conferma che gli apparati radio militari/tattici saranno forniti (GFE) al comparto industriale. Al riguardo, i citati apparati dovranno essere prelevati dal Reggimento Lagunari "Serenissima" significando che la prima assunzione in carico sarà a cura del POLMANTEO Roma, previo coordinamento con lo Stato Maggiore Esercito – Ufficio Generale Sicurezza – Sz. ADE di Roma per le componenti classificate" ed intendendo che sarà cura della ditta aggiudicatrice effettuare l'integrazione delle stazioni radio, delle rispettive antenne e dei sistemi CIS previsti.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Apparato</th> <th>Q.tà</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td>RF 7800M-MP</td> <td>32</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>RF 7800H-MP</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>AN/PRC152A(V)4(C)</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>ICOM-IC-M605 EURO</td> <td>16</td> </tr> </tbody> </table> <p>Lotto 2:</p> <p>Il sistema di missione non è da intendersi quale GFE ma oggetto di fornitura.</p> <p>Per quanto concerne l'interfaccia con gli altri sistemi, si rimanda alla S.T. che indica già i sensori che dovranno essere integrati nel sistema di missione (Camera Termica dove prevista, radio militari multibanda, interfono, scandaglio, GPS, radar, W-AIS).</p> <p>Le radio militari tattiche impiegate dalla MM che saranno installate sui Raiding Crafts (a seconda della specifica versione) e saranno fornite (GFE) al comparto industriale, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• radio multibanda VHF anfibia/UHF Harris RF 7800M-MP;</li> <li>• radio multibanda compatte NATO type 1 SAT/VHF/UHF Harris AN/PRC-152A;</li> <li>• radio in banda HF Harris RF 7800H;</li> <li>• ICOM - IC-M605EURO.</li> </ul>	N.	Apparato	Q.tà	1.	RF 7800M-MP	32	2.	RF 7800H-MP	5	3.	AN/PRC152A(V)4(C)	5	4.	ICOM-IC-M605 EURO	16
N.	Apparato	Q.tà															
1.	RF 7800M-MP	32															
2.	RF 7800H-MP	5															
3.	AN/PRC152A(V)4(C)	5															
4.	ICOM-IC-M605 EURO	16															

8	Si richiede di precisare se la quota pagamento anticipato è prevista come opzione da inserire alla stipula ed è pari al 20%	L'Operatore Economico, prima della stipula del contratto, comunicherà in forma scritta alla Stazione Appaltante se intende ricevere l'anticipo del prezzo che gli sarà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, fino al massimo del 20% dell'importo riconosciuto nella misura prevista per le prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto. La corresponsione dell'anticipo è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'anticipazione del prezzo verrà scomputata progressivamente dai pagamenti contrattualmente previsti.
9	Si richiede di fornire maggiori dettagli sulla strumentazione richiesta sulla consolle, considerando che nel bando viene indicato che "dovrà essere mista analogica/digitale al fine di garantire un'adeguata ridondanza, un back up in caso di malfunzionamenti e/o avarie, facilità d'impiego e un'interfaccia user-friendly. In particolare, per ciascun sistema/impianto dovrà esserci uno strumento analogico e allo stesso tempo i dati dovranno essere rappresentati digitalmente su display multifunzione con capacità touch (escludibile)."	Si conferma quanto indicato nella S.T. che costituisce un requisito basato su esigenze di carattere operativo e che i dettagli saranno analizzati in fase di mock up della consolle. Si auspica che, partendo da soluzioni off-the-shelf, già collaudate in quanto in uso ad altre FF.AA. nazionali/estere, siano già dotate della necessaria strumentazione di bordo.
10	In relazione al Lotto n.2 della Gara G.381. UE si formula le seguente richiesta di chiarimenti: A) Di carattere amministrativo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Al punto 8.2 del disciplinare è stabilito che l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economico finanziaria mediante un qualsiasi documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante. Questo assunto è da considerarsi valido anche per la comprova del possesso della capacità tecnica e professionale?</li> <li>• In relazione alle capacità tecniche e professionali il 2° paragrafo del punto 9 del disciplinare stabilisce che non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, poi di seguito, forse per un refuso, vengono menzionati anche quelli di idoneità professionale: questi ultimi in contrasto con quanto chiaramente previsto dagli articoli del Codice indicati al 1° paragrafo. Si richiede di confermare la possibilità di avvalersi eventualmente di altro operatore per la dimostrazione del possesso dei requisiti di</li> </ul>	Lotto 2: A) Chiarimenti di carattere amministrativo <ul style="list-style-type: none"> <li>• il comma 5 dell'art. 86 (riferito alla dimostrazione delle capacità tecniche e professionali) del D.Lgs 50/2016 s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diversamente dal comma 4 (riferito alla dimostrazione della capacità economiche e finanziarie) del medesimo articolo, non prevede la possibilità di provare la capacità tecnica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;</li> <li>- rimanda all'Allegato XVII parte II per la dimostrazione delle capacità tecniche.</li> </ul> </li> <li>• il requisito di idoneità (professionale) di cui all'articolo 8.1 del Disciplinare di gara "non attiene tanto alla competenza ed esperienza concreta dell'Operatore Economico dimostrata nel settore di riferimento, quanto piuttosto alla titolarità di un requisito abilitativo comprovato dall'iscrizione in appositi registri ed albi professionali" ed, "avendo tale requisito carattere personale ed esprimendo uno status dell'Operatore Economico" non può essere oggetto di avvalimento, diversamente dal requisito delle capacità tecniche e professionali (di cui all'articolo 8.3 del Disciplinare di gara) per il quale è ammesso chiaramente l'avvalimento.</li> </ul> B) Chiarimenti di carattere tecnico <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tubolari: non essendo specificato che tipo di miglioria si intenta offrire si evidenzia come, a livello generale, qualsiasi soluzione di carattere tecnico che possa eventualmente incrementare, ovvero apportare beneficio alle prestazioni, all'efficienza e all'efficacia operativa del battello, pur mantenendo inalterata la rispondenza a tutti i requisiti richiesti e che non comporti oneri aggiuntivi, potrà essere presa in considerazione all'atto della presentazione al committente della customizzazione del battello così come indicato al Cap. 10 della S.T.;</li> </ul>

	<p>idoneità professionale così come previsto dal Codice.</p> <p>B) Di carattere tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È possibile offrire oltre a quanto richiesto migliori e relativamente ai tubolari sempre mantenendo la forma “D-Shape”?</li> <li>• Nella lunghezza fuori tutto indicata è compreso a prua anche il tubolare ed a poppa anche il piede poppiere?</li> <li>• In relazione alle sedute ammortizzate è possibile offrire oltre a quanto richiesto anche una alternativa con un prodotto italiano derivato da quello attualmente utilizzato dalla Brigata San Marco?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lunghezza: la lunghezza f.t. è un requisito mandatorio ed è da intendersi come l’ingombro massimo del battello per questioni di compatibilità con gli spazi già esistenti a bordo delle Unità Navali della MM (Cap. 13).</li> <li>• Sedute ammortizzate: così come indicato nella S.T. al Cap. 19, le sedute dovranno essere del tipo richiesto o con caratteristiche simili o superiori purché rispettino i requisiti specificati in termini di shock mitigation, modularità e ingombro.</li> </ul>															
11	<p>Con riferimento alla vostra specifica tecnica punti 17-18 si richiede di confermare modello e tipo delle radio GFE in modo da poter prevedere l'installazione a bordo con le rispettive tipologie di antenne</p>	<p>Lotto 1:</p> <p>Gli apparati radio militari/tattici saranno forniti (GFE) al comparto industriale. Al riguardo, i citati apparati dovranno essere prelevati dal Reggimento Lagunari “Serenissima” significando che la prima assunzione in carico sarà a cura del POLMANTEO Roma, previo coordinamento con lo Stato Maggiore Esercito – Ufficio Generale Sicurezza – Sz. ADE di Roma per le componenti classificate” ed intendendo che sarà cura della ditta aggiudicatrice effettuare l’integrazione delle stazioni radio, delle rispettive antenne e dei sistemi CIS previsti.</p> <table border="1" data-bbox="1200 775 1794 906"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Apparato</th> <th>Q.tà</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td>RF 7800M-MP</td> <td>32</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>RF 7800H-MP</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>AN/PRC152A(V)4(C)</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>ICOM-IC-M605 EURO</td> <td>16</td> </tr> </tbody> </table> <p>Lotto 2:</p> <p>Le radio militari tattiche impiegate dalla MM che saranno installate sui Raiding Crafts (a seconda della specifica versione) e che saranno fornite (GFE) al comparto industriale, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• radio multibanda VHF anfibia/UHF Harris RF 7800M-MP;</li> <li>• radio multibanda compatte NATO type 1 SAT/VHF/UHF Harris AN/PRC-152A;</li> <li>• radio in banda HF Harris RF 7800H;</li> <li>• COM - IC-M605EURO.</li> </ul>	N.	Apparato	Q.tà	1.	RF 7800M-MP	32	2.	RF 7800H-MP	5	3.	AN/PRC152A(V)4(C)	5	4.	ICOM-IC-M605 EURO	16
N.	Apparato	Q.tà															
1.	RF 7800M-MP	32															
2.	RF 7800H-MP	5															
3.	AN/PRC152A(V)4(C)	5															
4.	ICOM-IC-M605 EURO	16															
12	<p>Ai fini della partecipazione alla gara, l’art. 8.3 “requisiti di capacità tecnica e professionale” del disciplinare di gara, ammette la possibilità di considerare forniture analoghe anche imbarcazioni con lunghezza ft pari a m 8,97?</p>	<p>Fermo restando la necessità che la fornitura risponda a quanto riportato nella Specifica Tecnica (la quale recepisce il documento tecnico operativo), premesso che è stato riscontrato un refuso nel Disciplinare di gara (art. 8.3 – comma a) relativamente al Requisito di capacità tecnica e professionale “... dimensioni non inferiori a quelle massime (reiectus minime)...” tale da indurre l’A.D. ad un ragionevole provvedimento in autotutela, considerato che lo scopo del citato requisito (unitamente agli altri previsti nel Disciplinare di Gara), è la dimostrazione del possesso della capacità tecnica e professionale in capo all’Operatore Economico, si chiarisce che per “forniture analoghe” (diversamente da quelle “identiche”) si possono considerare la realizzazione di RHIB/RCC di dimensioni inferiori a quelle minime richieste per i battelli in parola con una ragionevole tolleranza (indicativamente del 15%).</p>															

A seguito della complessità dei quesiti presentati nonché della rilevanza delle relative risposte, si comunicano i nuovi termini relativi alla procedura in oggetto:

- richiesta di chiarimenti da far pervenire, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.2 del disciplinare di gara entro le ore 12.00 del 7 luglio 2023;
- presentazione delle domande di partecipazione da far pervenire, secondo le modalità di cui al paragrafo 13.2 del disciplinare di gara, entro le ore 12.00 del 5 settembre 2023.